ELLE DECOR ITALIA

Magazine internazionale di design e tendenze arredamento e stili di vita architettura e arte

English text

BEST OF *INTERIORS*

SPECIAL ISSUE

Apartment
City hotel
Office
Renovation
Resort
Restaurant
Retail
Spa
Sustainability
Villa

UN OSSERVATORIO INTERNAZIONALE SUL MEGLIO DEL PROGETTO D'INTERNI CONTEMPORANEO

VILLA

Anche la villa, come l'appartamento, è un progetto che risente fortemente del carattere della committenza, dei suoi desideri, delle sue aspirazioni. Compito dell'architetto è dargli forma concreta a un'altra scala dimensionale, quella dell'architettura. Per questa peculiarità il tema non riguarda solo lo spazio interno, ma anche il volume, l'involucro dell'edificio e la relazione fortissima con il contesto, non più urbano, ma naturale, paesaggistico. Tutti gli interventi selezionati vivono fortemente della relazione-integrazione tra spazi interni e volumi esterni. In un unicum senza soluzione di continuità, strettamente connesso con la particolare natura del territorio, tra i principali elementi che generano il layout dell'edificio. Il luogo di intervento non è solo fonte d'ispirazione, ma è anche il vincolo che stabilisce la dimensione dei muri, gli aggetti delle coperture, le ampiezze delle finestre. E ancora il sistema di aerazione, il metodo di approvvigionamento dell'energia o dell'acqua, in un processo progettuale che non può non considerare la sostenibilità.

Diretta conseguenza del tema logistico è anche la scelta dei materiali. Quelli privilegiati provengono dai dintorni, fanno parte della tradizione locale e concorrono alla definizione del carattere di un progetto. La villa tra le rocce del Messico sceglie la pietra e il conglomerato cementizio ottenuto con la terra di scavo; quella immersa tra gli ulivi del Mediterraneo, l'intonaco bianco che riflette il sole più acceso; l'architettura affacciata sull'oceano preferisce il legno di teak, resistente alla salsedine, e le tinte scure in contrasto con il bianco dell'orizzonte. Le partizioni interne concorrono alla creazione di spazi fluidi attraverso diaframmi che scandiscono gli ambienti senza vere e proprie cesure. Le finestre e i lucernari non sono solo un elemento d'illuminazione ma individuano scorci prospettici unici, che legano l'edificio al contesto nel quale si immerge. Puntano sul panorama, sottolineano le peculiarità del luogo, rivelano scorci a sorpresa che diventano parte fondamentale del progetto.

EK RESIDENCE, LOS ANGELES
by Vincent Van Duysen

L'architettura progettata dall'architetto belga a Brentwood, sulle colline di Los Angeles, risponde pienamente alle richieste della committente, Jenni Kayne, guru californiana della moda e di un lifestyle naturale. L'edificio, in una giustapposizione di volumi che definiscono spazi interni fluidi, ha grandi vetrate a tutta altezza da aprire completamente per trasformare alcune zone del living in padiglioni all'aperto, stabilendo un dialogo tra natura e paesaggio. "L'open space crea un'atmosfera informale", spiega Van Duysen. "Il fluire degli spazi trasforma gli interni in un'esperienza continua dove la famiglia e gli ospiti possono esplorare le diverse aree lounge per godere della luce del mattino o del tramonto". Filo conduttore del progetto è "il rapporto con la natura circostante perché il mio intento era quello di creare un rifugio modernista. Ho rivisitato lo stile architettonico tipico della West Coast, dandogli una nuova svolta con l'uso di mattoni finiti a calce, legno di quercia, tonalità tenui". vincentvanduysen.com L.M.

Foto Stephen Kent Johnson/ OTTO